ATTUALITÀ

Libri: “Storia della solitudine. Da Aristotele ai social network”, il nuovo saggio di Aurelio Musi

di **Maria Elena Borriello** · 30 marzo 2021, 17:03

‘**Storia della solitudine. Da Aristotele ai social network’,** scritto da **Aurelio Musi**, autore di altissimo profilo, è un saggio quanto mai attuale. Pubblicato da **Neri Pozza**, racconta la storia della ‘solitudine’, dalle sue rappresentazioni nell’Antichità alla società di massa dei giorni nostri.

“O beata solitudo, o sola beatitudo!”: un poeta del XVI secolo esalta con questo verso il silenzio e l’isolamento di chi è in grado di mettere le ali e volare verso la solitudine: un ideale paradiso in terra. Ma la vita solitaria può essere anche una maledetta condizione negativa, anticamera della malinconia, della depressione, della follia: un inferno in terra.

È un castigo degli dèi per il Prometeo di Eschilo, castigo ancor più doloroso per chi ha fatto dell’amichevole socievolezza umana la sua ragione di vita. Eroi granitici, ma destinati alla solitudine, sono quelli di Sofocle. Le tragedie di Euripide segnano poi il passaggio dalla solitudine dell’eroe alla solitudine della donna e dell’uomo. Anche la Roma antica parla ancora a noi contemporanei con i suoi personaggi storici e mitologici. Cicerone fugge dalla corruzione della politica, Seneca esalta la solitudine interiore, ma per Orazio e Tibullo essa significa spesso depressione, nevrosi, angoscia. Il Narciso delle Metamorfosi di Ovidio rappresenta la solitudine come smisurata passione di sè. La dialettica della solitudine fra il positivo e il negativo, tra il suo profilo fisiologico e quello patologico, beata e maledetta insieme, è alle radici dell’Occidente. Questo libro ne ripercorre la storia, dalle sue rappresentazioni nell’Antichità alla società di massa contemporanea. Incontriamo così il viandante, il pellegrino, l’eremita, il sopravvissuto, il folle, il prigioniero, l’intellettuale che sceglie la pace e la solitudine per i suoi studi, il cavaliere solitario don Chisciotte, fino all’anoressico e al bulimico, al ludopatico, al tossicodipendente, al «lupo solitario» capace di gesti estremi.

Biografia dell'autore

Aurelio Musi è nato il 22 Luglio 1947. Storico, è Professore ordinario di Storia Moderna presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Salerno e supplente di Storia dei Movimenti e partiti politici presso la stessa facoltà. Membro del direttivo della Società Salernitana di Storia Patria, è anche giornalista pubblicista e collaboratore del quotidiano 'La Repubblica'. Ha svolto ricerche sulla storia delle istituzioni europee nell'età moderna, sul Mezzogiorno spagnolo, su problemi di metodologia e storia della storiografia. Ha fatto parte di organismi di ricerca internazionale (European Science Foundation, GISEM, ecc.). Tra i suoi libri di successo ricordiamo: '**La rivolta di Masaniello nella scena politica barocca**' (Napoli 1989, II ed. Napoli 2002); '**Mezzogiorno spagnolo: la via napoletana allo Stato moderno**' (Napoli 1991); '**Nel sistema imperiale: l'Italia spagnola'** (Napoli 1994); '**Mercanti genovesi nel Regno di Napoli**' (Napoli 1996); '**L'Italia dei viceré. Integrazione e resistenza nel sistema imperiale spagnolo**' (Cava 2000).

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/30/libri-storia-della-solitudine-da-aristotele-ai-social-network-il-nuovo-saggio-di-aurelio-musi/

© 2026 Istituzioni24